



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università del SALENTO
<b>Nome del corso in italiano</b>	INGEGNERIA PER L'INDUSTRIA SOSTENIBILE ( <i>IdSua:1611887</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	ENGINEERING FOR SUSTAINABLE INDUSTRY
<b>Classe</b>	L-9 R - Ingegneria industriale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/corsi-di-laurea/-/dettaglio/corso/LB10/ingegneria-industriale">https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/corsi-di-laurea/-/dettaglio/corso/LB10/ingegneria-industriale</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi">https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DE GIORGI Maria Grazia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Didattico in Ingegneria Industriale
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ingegneria dell'Innovazione (Dipartimento Legge 240)
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BAGLIVO	Cristina	PA		1	

2.	DE GIORGI	Marta	PA	1
3.	FICARELLA	Antonio	PO	1
4.	GIANNOCCARO	Nicola Ivan	PO	1
5.	MARSEGLIA	Guido	RD	1
6.	MERGOLA	Lucia	RD	1
7.	PANELLA	Francesco Willem	PA	1
8.	PETTI	Claudio	PA	1
9.	PRETE	Paola	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	GUAGNANO JACOPO jacopo.guagnano@studenti.unisalento.it 3713074096
	FORTE ANDREA andrea.forte2@studenti.unisalento.it 3409060049
	PELLICANI ALESSIA alessia.pellicani@studenti.unisalento.it 3913000552
	DONNO ALESSIA alessia.donno2@studenti.unisalento.it 3288894195
	ZAPPATORE GIOVANNI p0318691@studenti.unisalento.it 3277017687
	CAVALLO ALESSANDRA alessandra.cavallo2@studenti.unisalento.it 3208732813
	CELINO MELISSA melissa.celino@studenti.unisalento.it 3408862765
	PARNICA BETRICE ANDREEA beatriceandrea.parnica@studenti.unisalento.it 3665958970
	IUNCO CHIARA chiara.iunco1@studenti.unisalento.it 3913318241
	DE LUCA ALESSIA alessia.deluca4@studenti.unisalento.it 3240737656
	CAIRO SAMUELE ARIE samuelearie.cairo@studenti.unisalento.it 3420493734
	MAURO FABRIZIO fabrizio.mauro@studenti.unisalento.it 3887574597
	CORVAGLIA ETTORE p0320586@studenti.unisalento.it 3276947653
	PASTORE ALESSANDRO alessandro.pastore@studenti.unisalento.it 0832347177
	DELLA ROCCA FRANCESCA PAOLA francescapaola.dellarocca@studenti.unisalento.it
CASALUCI GABRIELE p0311862@studenti.unisalento.it 3209676888	
DE STRADIS VITTORIO COSIMO vittoriocosimo.destradis@studenti.unisalento.it 3886906900	
MICCOLI GAIA p0322624@studenti.unisalento.it 3807878306	
MARTI DARIA p0322113@studenti.unisalento.it 3272199841	

<b>Gruppo di gestione AQ</b>	PATRIZIA BOCCHETTA ANNA RITA CARLUCCI FRANCESCA DE GIORGI FRANCESCO NICASSIO MICHELE SCARAGGI
------------------------------	---

<b>Tutor</b>	Antonio FICARELLA Antonio Alessandro LICCIULLI Emanuele MANNI
--------------	---



21/03/2022

Il corso di laurea in Ingegneria per l'industria sostenibile, risponde alla necessità e aspettative del territorio Brindisino dove sono collocate delle grandi realtà industriali nell'ambito della meccanica energetica dei materiali e dell'aerospazio. Inoltre il corso di laurea in Ingegneria per l'industria sostenibile, forma l'ingegnere con validi basi di tipo scientifico lasciando a posteriori la scelta della specializzazione nei vari settori dell'ingegneria ed è in linea con le attuali tendenze emerse a livello nazionale e locale in particolare per lo sviluppo sostenibile dei sistemi industriali. L'offerta formativa del corso di Ingegneria per l'industria sostenibile, privilegia l'obiettivo di fornire agli allievi una solida preparazione di base in ambito scientifico e ingegneristico, ai fini dell'acquisizione sia della flessibilità mentale sia dei metodi di studio e di lavoro necessari per:

- 1) lo svolgimento dell'attività di ingegnere di primo livello nei vari settori nei quali possono essere richieste le sue prestazioni;
- 2) affrontare ed approfondire prontamente le conoscenze di specializzazione previste dalle successive lauree magistrali.

Link: <http://>



## QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

27/04/2022

L'incontro con le organizzazioni territoriali rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni è stato orientato a verificare se gli obiettivi formativi individuati dagli Organi preposti alla riprogettazione dei percorsi di studio universitari, in sinergia con i citati attori territoriali, hanno saputo rispondere alla domanda, rappresentata dal mercato del lavoro, di figure professionali sempre più specializzate e orientate a contesti pubblico-privati altamente competitivi e di respiro internazionale.

Avendo preso in esame la figura del "laureato Ingegnere", sono emerse criticità in ambito formativo riscontrabili nella carenza di capacità di sintesi e di risoluzione dei problemi nella realtà pratica. E' stato evidenziato che la riforma universitaria avviata con il D.M. 509/99 ha penalizzato la figura professionale dell'ingegnere rispetto alla pregressa formazione di tipo "quinquennale" che era prevista nei vecchi ordinamenti didattici. L'adeguamento alla normativa e la conseguente frammentazione del percorso formativo in Laurea di I e II livello, non ha portato al raggiungimento dei medesimi risultati in termini di acquisizione di competenze professionali. Una ulteriore penalizzazione è subentrata a seguito dei costanti tagli finanziari al sistema universitario che non ha consentito, tra le altre cose, interventi sul turnover della docenza accademica poiché, a fronte dei pensionamenti, non vi sono state adeguate immissioni in ruolo.

Al termine della discussione tutti i partecipanti concordano e condividono la riprogettazione dei corsi di studio in esame poiché tendono ad una maggiore professionalizzazione dei percorsi formativi attraverso un aumento di crediti formativi universitari nei settori scientifico-disciplinari tipici dell'ingegneria. Tali modifiche sono ritenute del tutto coerenti con le istanze del mercato del lavoro perché volte ad un significativo miglioramento delle criticità esposte e ad una elevata professionalizzazione del laureato in Ingegneria.

Infine, si conviene di continuare a mantenere costanti i rapporti con le organizzazioni territoriali rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni poiché si ritiene necessario monitorare il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

27/04/2022



Consultazione del 27/01/2022

Il Presidente del Consiglio Didattico di Ingegneria Industriale, durante l'incontro ha informato le parti consultate sulla nuova proposta formativa che il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione vorrebbe attivare presso il Polo didattico di Brindisi per l'a.a. 2022/2023 a sostituzione del CDS di Ingegneria

Industriale, prevedendo un aggiornamento dei contenuti che avvicini il percorso di formazione alle esigenze del mondo del lavoro con un focus sulla produzione sostenibile.

Nel corso della consultazione viene sottolineata da parte dei docenti la necessità di una condivisione al momento della

progettazione del percorso formativo con il territorio utile a dare valore aggiunto al Corso di studi sia nell'ottica dei nuovi contenuti – sostenibilità dei sistemi industriali - e spendibilità nel mondo del lavoro.

I rappresentanti delle aziende manifestano il loro vivo interesse per l'opportunità di aggiornamento dei contenuti che è stata data loro nell'organizzazione dell'incontro, e danno la loro disponibilità a contribuire in questa fase, nell'ottica del miglioramento.

A tal fine, le parti sociali coinvolte fanno luce sui loro ambienti operativi affinché si focalizzi l'attinenza fra il loro settore e il progetto formativo.

Viene sottolineato da parte dei docenti che tale primo incontro non è da definirsi definitivo ma utile a mettere a fuoco gli interessi e l'interoperabilità.

Le parti sociali sottolineano la necessità di creare un "matching" tra impresa e Università affinché la formazione sia allineata con i bisogni della aziende pertanto fanno emergere la necessità di strutture intermedie che favoriscano l'incontro e colmino le distanze.

Si conviene che il problema della distanza tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro e quindi della domanda e dell'offerta di lavoro, sia non solo strutturale ma anche ambientale.

I docenti ribadiscono l'utilità dell'incontro in corso da cui dovrebbero emergere le esigenze delle aziende e la disponibilità delle stesse ad assicurare stage formativi e open space per gli studenti nell'interesse della formazione ma anche della stessa azienda proponente. Si condivide l'idea che il nuovo corso veda coinvolti gli esponenti delle aziende anche nelle attività didattiche con l'obiettivo di creare un link tra Università e azienda

Si mette a fuoco la realtà delle nostre aziende, che essendo di piccole dimensioni, non sempre sono in grado di garantire iniziative a favore degli studenti. Si ipotizza che tale ostacolo potrebbe essere superato facilitando l'aggregazione delle piccole aziende.

L'incontro si conclude con la piena convinzione da parte dei presenti della coerenza del nuovo percorso formativo in relazione alle esigenze del territorio e delle aziende, si auspica a breve di poter organizzare un nuovo incontro per condividere in dettaglio le forme di collaborazione in relazione al nuovo corso di studi convinti che la condivisione delle offerte formative e la stretta collaborazione imprese-università siano elementi essenziali ad avvicinare il mondo della formazione e il mondo del lavoro, nell'ottica del continuo dialogo.

Consultazione del 06/05/2019

Nel corso della riunione si illustra alle parti consultate l'Offerta formativa del Dipartimento di Ingegneria a.a. 2019/2020 per singola Area, Informazione, Industriale e Civile mettendo in evidenza le modifiche di Ordinamento apportate ai Corsi di Studio afferenti all'area Informazione e Civile.

Si apre la discussione e le aziende partecipanti orientano i loro interventi sulla preparazione di ingegneri laureati presso Unisalento già impiegati presso le strutture di loro appartenenza. Da tale confronto emerge che le unità di personale pur presentando un buon livello di preparazione hanno delle carenze in alcuni ambiti disciplinari effettivamente non presenti nell'offerta formativa pregressa. Dall'analisi della proposta formativa si riscontra che le modifiche apportate agli Ordinamenti sono coerenti con alcuni fabbisogni del mondo produttivo.

Le principali osservazioni emerse dalla discussione risultano le seguenti:

- le parti sociali dell'ambito informatico segnalano che i laureati in Ingegneria dell'Informazione Unisalento di primo livello dovrebbero avere conoscenze e competenze più appetibili di 'Base di dati' e 'data scientist' e maggiori abilità pratiche;
- il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce evidenzia nella formazione degli Ingegneri Civili Unisalento delle carenze di competenze Building Information Modeling (BIM, in italiano: Modello d'Informazioni di un Edificio) e di Diritto Amministrativo utile ad interfacciarsi con le P.A.
- il Cet Manager Angel Company rappresenta la necessità che l'ingegnere Unisalento debba acquisire maggiori competenze della Lingua Inglese affinché possa interfacciarsi in ambito economico[- produttivo globale.

A fronte di tali osservazioni si segnala, come predetto che, le modifiche di Ordinamento apportate per l'a.a. 2019/2020 prevedono già l'attivazione dell'insegnamento di 'Base di dati' nell'ambito del Ciclo 2019 del corso di Laurea Triennale di Ingegneria dell' Informazione. Inoltre nell'ambito dell'Ordinamento 2019 del del Corso di Laurea Magistrale di Ingegneria Civile è stato attivato il Settore IUS/10 (Diritto Amministrativo).

Sono stati illustrati tutti i percorsi formativi relativi ai corsi di laurea triennali e magistrali del CCL in Ingegneria Industriale. E' stato illustrato in dettaglio il corso di laurea Magistrale in Management Engineering: la discussione si è focalizzata sui contenuti relativi ai due indirizzi attivi da due anni; i contenuti sono risultati molto interessanti per i rappresentanti degli enti. Si è anche discusso delle forme di interazioni ( visite di studio, seminari) già attivati e da attivare nel prossimo anno accademico. La discussione si è quindi spostata sulla laurea magistrale in Ingegneria meccanica: particolare apprezzamento è stato rivolto alla pluralità di indirizzi attivi sul corso. Per quanto riguarda la laurea Magistrale in Materials Engineering and Nanotechnology, il vicepresidente ha illustrato le problematiche del corso evidenziando che è in fase di attivazione una ridefinizione dei contenuti. Il rappresentante di Confindustria Lecce ha dichiarato la disponibilità della propria organizzazione a supportare tale processo. Successivamente, la discussione si è soffermata sulla istituzione in via sperimentale del corso di laurea professionalizzante in Ingegneria delle Tecnologie Industriali in attivazione nell'anno accademico 2018-2019. Tutti i presenti hanno espresso un'opinione altamente positiva in relazione ai contenuti della nuova laurea triennale esprimendo il loro supporto come associazioni anche nell'organizzazione di stage e tirocini. In merito a tale argomento, il Presidente di Confindustria Lecce ha suggerito di valutare la possibilità di anticipare una parte del tirocinio – attualmente al terzo anno di corso- al secondo anno, così da integrare le competenze fornite in aula con attività svolte in azienda quanto prima nel corso di studi. Il rappresentante del CNA di Brindisi ha suggerito di introdurre nel percorso professionalizzante anche competenze legate all'auto-imprenditorialità: si è deciso di valutare tale inserimento nell'ambito dei CFU di stage e tirocinio organizzando seminari specialistici su questo tema. Successivamente, si è passati alla discussione delle modifiche apportate al corso triennale in Ingegneria Industriale: tutti i presenti hanno espresso vivo apprezzamento per l'introduzione degli indirizzi che permetteranno agli studenti di iniziare ad acquisire competenze specialistiche in linea con i corsi di laurea magistrali attivati nel CCL di ingegneria industriale. Infine, si è deciso di attivare un Comitato di Indirizzo per il CCL in Ingegneria Industriale che veda partecipare le associazioni di categoria della provincia di Lecce e Brindisi,, responsabili aziendali, rappresentanti degli studenti e dei docenti del CCL. Nei prossimi giorni, si procederà ad attivare i contatti per l'istituzione del Comitato.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del 27/01/2022



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Ingegnere Industriale con competenze legate alla sostenibilità di sistemi produttivi, sistemi di mobilità e prodotti complessi

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

La figura professionale dell'Ingegnere Industriale ha le capacità e competenze relative a:

- 1) progettare componenti meccanici singoli o assemblati in impianti/macchine con particolare focus sul loro ciclo di vita;
- 2) gestire progetti di innovazione, con particolare focus sulle tematiche della green economy;
- 3) gestire sistemi energetici e di trasporto in ottica sostenibile;
- 4) progettare tecnologie di produzione e nuovi materiali in ottica di sostenibilità.

#### **competenze associate alla funzione:**

La figura dell'Ingegnere Industriale nel suo percorso di studi ha sviluppato competenze legate alla gestione dell'innovazione

in ambito green economy, gestione sostenibile della produzione e conversione dell'energia, le nuove tecnologie ed i

nuovi materiali sviluppati in ottica di sostenibilità ambientale, i sistemi di trasporto con particolare riferimento al settore aerospaziale.

**sbocchi occupazionali:**

Sbocchi lavorativi del corso di laurea triennale possono essere le aziende manifatturiere presenti nel territorio e nell'indotto dei Distretti Tecnologici quali: Dhitech (Distretto Tecnologico High Tech), Ditne (Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia), DTA (Distretto Tecnologico Aerospaziale) .



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici meccanici - (3.1.3.1.0)
2. Tecnici aerospaziali - (3.1.6.2.3)
3. Tecnici metallurgici - (3.1.3.2.3.)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

23/03/2016

Per l'ammissione al CdS è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore o titolo equipollente, adeguata preparazione di tipo tecnico-scientifico da verificare con test di ammissione e conoscenze iniziali della lingua inglese.

Agli studenti che, sulla base dei risultati del test, non raggiungessero una preparazione adeguata verranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alle discipline nelle quali lo studente ha riportato lacune formative che dovranno essere colmati nel primo anno.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/04/2022

L'ammissione al Corso di Studio è libera. Dopo l'immatricolazione, lo studente dovrà sostenere un test di verifica della preparazione iniziale, secondo quanto previsto dall'Avviso di Accesso/Bando di Ammissione.

Il test tende ad accertare il possesso delle conoscenze scientifiche di base necessarie all'accesso ai Corsi di Laurea in Ingegneria.

Allo studente che non sosterrà il test di verifica della preparazione iniziale saranno attribuiti tutti gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) previsti dall'Avviso di Accesso/Bando di Ammissione.

Sulla base dei risultati del test di verifica della preparazione iniziale, verranno attribuiti agli studenti immatricolati gli

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) stabiliti dall'Avviso di Accesso/Bando di Ammissione.

Gli OFA saranno associati a determinate discipline previste al primo anno di corso.

Gli studenti avranno modo di colmare gli OFA partecipando a specifici corsi di recupero organizzati dal Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, sostenendo un apposito test di recupero OFA e mediante prove specifiche predisposte dai docenti delle discipline associate agli OFA. Tali prove potranno essere sostenute nel periodo dedicato alle lezioni oppure in occasione dei corrispondenti appelli di profitto.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

25/02/2025

L'offerta formativa riguardante il corso di Laurea in Ingegneria per l'Industria sostenibile è stata costruita nell'ottica di integrare una solida preparazione di base in ambito scientifico (erogata essenzialmente nel primo anno di corso) insieme con le nuove competenze legate all'ingegneria industriale con uno specifico focus sulla sostenibilità dei sistemi e delle filiere di produzione (sviluppate dal secondo anno e nei curricula specialistici). L'obiettivo è l'acquisizione sia della flessibilità mentale (tipica degli ingegneri industriali) sia le competenze specialistiche utili per:

- lo svolgimento dell'attività di ingegnere industriale di primo livello nei vari settori nei quali possono essere richieste le sue prestazioni;
- affrontare in maniera efficace le conoscenze di specializzazione previste dalle successive lauree magistrali nei settori tipici dell'ingegneria industriale.

Il percorso di studi mira a:

- fornire le competenze legate alle materie di base dell'ingegneria, quali la matematica, la fisica, la chimica e l'informatica, la modellazione dei sistemi fisici;
- fornire le competenze di base ingegneristiche tipiche dell'ingegnere industriale, quali lo studio della meccanica e delle tecnologie di lavorazione, integrate con i nuovi concetti legati all'industria sostenibile, quali i materiali ecosostenibili, i sistemi sostenibili di produzione di energia, la gestione degli impianti industriali di produzione e di servizio;
- fornire competenze specialistiche negli dell'economia circolare - sia in termini di nuovi materiali sia in termini di nuovi modelli organizzativi e tecnologici, e dei nuovi modelli di mobilità sostenibile in ambito aerospaziale.

Lo studio delle materie di base consente agli allievi di sviluppare conoscenze per la comprensione e risoluzione di tipici problemi ingegneristici. Le competenze di base legate alla cultura tipica dell'ingegnere industriale (erogate nel secondo e terzo anno del percorso di studio) consentono di sviluppare le capacità di analisi e di progettazione nell'ambito di sistemi industriali, logistici e di servizio.

Le competenze specialistiche in ambiti specifici, tipici dell'ingegneria industriale, vengono sviluppate durante il percorso di studi, con l'obiettivo di formare un profilo di ingegnere industriale dotato di competenze avanzate nell'ambito dell'industria sostenibile, ma anche con solide basi ingegneristiche.

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il piano di studi è composto da moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione e sviluppo di conoscenze prettamente tecnico-scientifiche nell'ambito specifico dell'ingegneria industriale applicato in ottica di sostenibilità dei sistemi industriali. Il percorso di studi mira a sviluppare una figura di ingegnere industriale con forti conoscenze legate alle materie fondamentali della cultura ingegneristica (quali la matematica, la fisica, la chimica e l'informatica) e con solide basi legate alle competenze ingegneristiche tipiche dell'ingegneria industriale, che spaziano dall'ingegneria gestionale, alla meccanica, all'ingegneria dei materiali e dell'aerospazio, declinate con un forte riferimento ai concetti della sostenibilità.</p> <p>Per quanto riguarda le materie di base, lo studio è orientato a fornire gli strumenti e le conoscenze dei modelli matematici, dei processi della fisica e della chimica, e dell'informatica utili per la risoluzione di problemi dell'ingegneria industriale.</p> <p>Per quanto riguarda le conoscenze di base dell'ingegneria industriale, il corso di studi fornisce conoscenze legate alla risoluzione di problematiche riguardanti i processi e l'organizzazione industriale, i sistemi di produzione, gli impianti industriali e di servizio grazie alle competenze sviluppate negli ambiti dell'ingegneria gestionale, meccanica, dei materiali, e dell'aerospazio acquisite nella parte comune del percorso di studi.</p> <p>Il corso di studi mira a sviluppare conoscenze specifiche negli ambiti della progettazione di materiali in ottica di sostenibilità, dei sistemi di mobilità progettati in ottica di sostenibilità, e i nuovi modelli organizzativi e tecnologici a supporto dell'industria sostenibile.</p> <p>Gli approcci metodologici e tipici dell'Ingegneria Industriale saranno verificati tramite superamento di prove d'esame (scritto e/o orale), sviluppo di lavori d'anno.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>I laureati dovranno essere in grado di risolvere problemi di ingegneria adatti al proprio livello di conoscenza e di comprensione tipica degli ingegneri triennali in ambito industriale con un focus legato alle problematiche della sostenibilità dei sistemi industriali. In particolare i laureati in ingegneria per l'industria sostenibile dovranno essere in grado di impostare ed analizzare problematiche anche complesse sia per quanto riguarda problemi scientifici di base sia per quanto riguarda problematiche fondamentali di carattere applicativo e quindi proprie dell'ingegneria.</p> <p>Tutte le attività didattiche previste nel corso di ingegneria industriale assicurano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione allo sviluppo ed alla realizzazione di progetti che soddisfino requisiti e specifiche tecniche;</li> <li>-la comprensione delle metodologie di progettazione in ottica sostenibile, la capacità di utilizzarle nonché di conoscerne i limiti e gli specifici campi di applicazione;</li> <li>-la capacità di inquadrare i processi produttivi del settore in cui si opera nel quadro economico locale e nazionale.</li> </ul>	

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita attraverso la frequenza di lezioni frontali di tipo teorico-pratico, tramite esercitazioni in aula e lavori d'anno. Tutte le conoscenze acquisite saranno verificate tramite esami di profitto finali.

▶ QUADRO  
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

## Area conoscenza di base

### Conoscenza e comprensione

I moduli dell'area conoscenza di base fanno riferimento alle conoscenze matematiche, fisiche, chimiche ed informatiche che costituiscono i presupposti di una valida formazione ingegneristica. La formazione di base viene poi completata dalle imprescindibili conoscenze della lingua inglese.

L'acquisizione e la comprensione delle materie di base è garantita nel primo anno dal superamento degli esami previsti negli ambiti della matematica, fisica, chimica, informatica e modellazione di sistemi complessi. L'obiettivo è fornire le conoscenze delle materie scientifiche declinando lo sviluppo dei moduli presenti nel percorso formativo in modo applicativo rispetto ai problemi dell'ingegneria industriale. Le conoscenze saranno conseguite mediante la frequenza alle lezioni e l'attività di studio autonomo ad esse collegata. La verifica del conseguimento dell'obiettivo sarà condotta sia durante lo svolgimento di esercitazioni singole e/o di gruppo durante i corsi, sia attraverso compiti assegnati quale l'approfondimento individuale e/o di gruppo riguardante argomenti svolti durante il corso, sia in sede di esami di profitto.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione derivano dall'attitudine di analizzare problematiche complesse fornita durante tutto il percorso di studi. Grazie alla presenza di significative attività formative di base previste dallo specifico percorso di studi, gli ingegneri industriali con specializzazioni sull'industria sostenibile potranno approcciare ai nuovi problemi introdotti in questo specifico ambito multi-disciplinare in modo efficace ed affidabile grazie alla formazione ricevuta. Gli strumenti didattici con cui tali capacità verranno conseguite e verificate consistono fondamentalmente in lezioni ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio ed esami.

Questo risultato è ottenuto grazie alla presenza di significative attività formative di base anche queste declinate in ottica multi-disciplinare spaziando dalla chimica alla fisica all'informatica ed alla modellazione di sistemi. Le suddette attività didattiche costituiscono la base dell'ingegnere industriale fornendo la capacità di risolvere problemi complessi che richiedono competenze multi-disciplinari acquisite anche grazie allo studio di metodi teorico-applicativi.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA PER L'INGEGNERIA [url](#)

ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE [url](#)

FISICA PER L'INGEGNERIA [url](#)

MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I. (modulo di MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I. MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I.) [url](#)

MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I. (modulo di MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I. MATEMATICA PER

L'INGEGNERIA I C.I.) [url](#)

MODELLAZIONE DEI SISTEMI INGEGNERISTICI [url](#)

OTTIMIZZAZIONE [url](#)

## Area conoscenza caratterizzante

### Conoscenza e comprensione

I moduli dell'area delle materie caratterizzanti fanno riferimento ai settori tradizionali dell'ingegneria industriale. In particolare le conoscenze relative ai settori di base dell'ingegneria industriale sono relativi alla meccanica applicata, alle tecnologie meccaniche insieme con lo studio del comportamento dei materiali ed alla progettazione meccanica. Nel corso di studi, le competenze legate all'industria sostenibile sono sviluppate nell'ambito della gestione dell'energia, dei sistemi di produzione, dei materiali ecosostenibili. Tutte queste competenze abiliteranno l'inserimento dei laureati agli studi successivi specialistici. Infine, il percorso di studi consentirà l'inserimento del lavoro grazie allo sviluppo di nuove competenze nell'ambito dell'integrazione di modelli di sostenibilità nei sistemi industriali.

Gli approcci metodologici e tipici dell'Ingegneria Industriale potranno anche essere forniti mediante visite tecniche guidate e viaggi di studio, nonché mediante interventi e testimonianze di esperti e professionisti qualificati.

Le conoscenze e capacità saranno conseguite mediante la frequenza alle lezioni e l'attività di studio autonomo ad esse collegata. La verifica del conseguimento dell'obiettivo sarà condotta sia durante lo svolgimento di esercitazioni singole e/o di gruppo durante i corsi, sia attraverso compiti assegnati quale l'approfondimento individuale e/o di gruppo riguardante argomenti svolti durante il corso, sia in sede di esami di profitto.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Laureati in ingegneria per l'industria sostenibile dovranno essere in grado di impostare ed analizzare problemi complessi con un focus particolare sull'impatto legato alla sostenibilità delle industrie, che rappresentano attualmente le frontiere dell'ingegneria industriale. Questo risultato è atteso dall'impostazione dell'ordinamento didattico che integra attività di base fortemente innovative nei contenuti con attività specialistiche di carattere multi-disciplinare. Tutte queste attività didattiche formano la base dell'ingegnere industriale con un focus specifico sulla sostenibilità delle industrie grazie alla:

- capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione allo sviluppo ed alla realizzazione di progetti che soddisfino requisiti e specifiche tecniche ingegneristiche e legate alla sostenibilità;
  - la comprensione delle metodologie di progettazione e la capacità di utilizzarle nonché di conoscerne i limiti;
  - la capacità di inquadrare i processi produttivi del settore in cui si opera nel quadro economico locale e nazionale.
- Gli strumenti didattici con cui tali capacità verranno conseguite e verificate consistono fondamentalmente in esercitazioni in aula ed attività di laboratoriali.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSTRUZIONI AERONAUTICHE PER L'AVIAZIONE SOSTENIBILE [url](#)

DISEGNO ASSISTITO AL CALCOLATORE [url](#)

ECONOMIA PER L'INGEGNERIA [url](#)

FONDAMENTI DI MECCANICA [url](#)

GESTIONE SOSTENIBILE DI IMPIANTI INDUSTRIALI [url](#)

MATERIALI SOSTENIBILI PER L'INGEGNERIA C.I. (modulo di MATERIALI SOSTENIBILI PER L'INGEGNERIA C.I.

METALLURGIA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA C.I.) [url](#)

MECCANICA APPLICATA [url](#)

MECCANICA DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE [url](#)

METALLURGIA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA C.I. (modulo di MATERIALI SOSTENIBILI PER L'INGEGNERIA C.I. METALLURGIA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA C.I.) [url](#)

PROGETTAZIONE PER L'INDUSTRIA SOSTENIBILE [url](#)



## QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**


I laureati saranno in grado di utilizzare metodi appropriati per condurre attività di indagine su argomenti tecnici adeguati al proprio livello di conoscenza e di comprensione con una attesa autonomia di giudizio. In particolare, dovranno essere in grado di utilizzare i metodi analitici più appropriati per condurre attività di analisi su argomenti tecnici adeguati al proprio livello di conoscenza e di comprensione. A tal fine le attività formative durante il percorso di studi prevedono elaborati da svolgere singolarmente e/o in gruppo tali da richiedere (i) la necessità di integrare le conoscenze con ricerche bibliografiche richieste specificatamente dal problema incontrato, (ii) la necessità di sviluppare indagini articolate, (iii) il comparare criticamente le diverse soluzioni incontrate. All'uopo saranno maggiormente dedicate a tale risultato atteso le diverse attività didattiche e multidisciplinari che sono proprie e caratterizzanti dell'ingegneria industriale (e.g. energia ed ambiente, meccanica applicata, comportamento meccanico dei materiali, costruzione di macchine, tecnologie e impianti industriali). Saranno dunque risultati attesi la:

- capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di discernere l'utilità degli ultimi sviluppi di settori specializzanti dell'ingegneria industriale;
- capacità di progettare e condurre esperimenti appropriati, interpretare i dati e trarre conclusioni;
- consapevolezza delle implicazioni non tecniche della pratica ingegneristica.

**Abilità comunicative**


Una gran parte delle attività professionali richiede la discussione di un progetto svolto in gruppo. Tale modalità di esercizio della professione fornisce una indubbia capacità teorica e pratica di lavoro collegiale che rappresenta la caratteristica più richiesta dalle aziende. Inoltre, l'abitudine alla discussione pubblica del progetto fornisce allo studente, opportunamente guidato dal docente, la capacità di effettuare presentazioni professionali e di rispondere ad esigenze di tecnici di più alta specializzazione della propria e di altra area culturale. In senso lato il discente sarà portato a sviluppare quella capacità di sintesi che lo porterà all'abilità comunicativa con specialisti e committenti. A tal fine le attività formative durante il percorso di studi prevedono elaborati da svolgere singolarmente e/o in gruppo (esercitazioni di progetto nell'ambito degli impianti industriali, della costruzione di macchine delle tecnologie e dei sistemi per l'energia e l'ambiente). La conoscenza di almeno una lingua straniera è altresì un requisito necessario per il conseguimento dei risultati attesi nell'ambito delle abilità comunicative in ambito non solo nazionale.

<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Attraverso un adeguato metodo di studio, sviluppato mediante l'acquisizione delle conoscenze di base ed ingegneristiche, i laureati dovranno possedere la capacità di intraprendere studi successivi in modo autonomo. Questo risultato è atteso dall'abitudine acquisita attraverso tutte le attività formative (base, caratterizzanti ed affini) nella consultazione della manualistica (generale e/o specifica utilizzata nello studio delle diverse discipline), delle riviste specializzate e delle fonti bibliografiche presenti su banche dati in rete (o nelle biblioteche specializzate); ciò instaurerà naturalmente negli Ingegneri la cultura dello studio individuale, attraverso il quale dovranno essere in grado di mantenere aggiornato il livello delle conoscenze e delle competenze necessarie alla risoluzioni di problemi contingenti.</p> <p>L'organizzazione della didattica darà un forte rilievo alle ore di lavoro personale per consentire allo studente di migliorare ulteriormente la propria capacità di apprendimento. Inoltre l'impostazione della didattica, che prevede lo sviluppo di elaborati per alcuni insegnamenti, con revisioni periodiche, favorisce l'auto-apprendimento.</p>	
---	---	--

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

28/02/2022

La scelta delle attività affini e integrative è volta a completare la formazione interdisciplinare dello studente sia nel campo delle conoscenze specialistiche di tipo ingegneristico e fisico-matematico sia delle conoscenze multi-disciplinari di tipo economico e sociale che completano gli obiettivi formativi del corso di laurea in linea con le nuove figure professionali richieste dal mercato.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

27/04/2022

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto, non caratterizzato da una particolare originalità, che abbia finalità di verifica su maturità acquisita e capacità di esposizione. La prova finale costituisce una occasione formativa individuale a completamento del percorso curriculare.

L'elaborato proposto per la prova finale che si riferisce ad una esperienza pratico-operativa è redatto dallo studente che, durante lo svolgimento del lavoro assegnato, riceve assistenza da un docente (relatore).

L'assegnazione del relatore, le modalità di discussione della tesi e di attribuzione del voto sono regolate dalle disposizioni previste dal Regolamento didattico del CdS.



28/05/2020



La prova finale consiste in un lavoro di tesi svolto dallo studente su un argomento parte del piano di studi. L'elaborato viene prodotto sotto la guida di un docente relatore, che al termine del lavoro ne propone una valutazione. La valutazione finale viene effettuata, per ciascun laureando, da una commissione di laurea cui partecipa il relatore, valutando in aggiunta l'intera carriera del laureando. Il voto assegnato viene comunicato nel corso di una cerimonia pubblica di proclamazione. Gli appelli di laurea vengono interamente gestiti on-line tramite una apposita procedura TOL (Tesi On Line), dall'assegnazione della tesi sino alla verbalizzazione dell'esame finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento lauree triennali

**QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico 25-26 CdL. Ingegneria per l' Industria Sostenibile

**QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://logistica.unisalento.it/PortaleStudenti/index.php?view=easycourse&lang=it>**QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unisalento.it/ListaAppelliOfferta.do>**QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

[https://www.dii.unisalento.it/documents/3087679/3390762/CALENDARIO+ATTIVITA%CC%80++DIDATTICA+a.a.+2025\\_2026+REV.pdf/9d648dd8-d5be-9dc2-877d-0d1209eeb4dc](https://www.dii.unisalento.it/documents/3087679/3390762/CALENDARIO+ATTIVITA%CC%80++DIDATTICA+a.a.+2025_2026+REV.pdf/9d648dd8-d5be-9dc2-877d-0d1209eeb4dc)**QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA PER L'INGEGNERIA <a href="#">link</a>	DEL SOLE ROBERTA	PA	9	27	
2.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA PER L'INGEGNERIA <a href="#">link</a>	MERGOLA LUCIA	RD	9	54	✓
3.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA PER L'INGEGNERIA <a href="#">link</a>	PETTI CLAUDIO	PA	6	54	✓
4.	ING-INF/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE <a href="#">link</a>			6	54	
5.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA PER L'INGEGNERIA <a href="#">link</a>	PRETE PAOLA	PA	12	108	✓
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (C.I.) (modulo di LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE) <a href="#">link</a>			2	18	
7.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			3		
8.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I. (modulo di MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I. MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I.) <a href="#">link</a>			9	81	
9.	MAT/03	Anno di corso 1	MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I. (modulo di MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I. MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I.) <a href="#">link</a>			3	27	
10.	MAT/03 MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I. MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I. <a href="#">link</a>			12		

11.	MAT/09	Anno di corso 1	MODELLAZIONE DEI SISTEMI INGEGNERISTICI <a href="#">link</a>	MANNI EMANUELE	PA	9	27
12.	MAT/09	Anno di corso 1	MODELLAZIONE DEI SISTEMI INGEGNERISTICI <a href="#">link</a>			9	54
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE (C.I.) ( <i>modulo di LINGUA INGLESE (C.I.)</i> ) <a href="#">link</a>			1	9

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Mappatura aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule sede Brindisi

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le attività orientamento in ingresso sono svolte grazie ad una pianificata collaborazione tra il Centro di Orientamento di Ateneo (C.Or.T.) e il Dipartimento e mirano ai seguenti obiettivi:

- favorire una maggiore consapevolezza alla scelta universitaria fornendo informazioni dettagliate sull'organizzazione dell'Università, l'articolazione dei corsi di studio, gli sbocchi occupazionali, i servizi di supporto alla didattica, gli incentivi alla frequenza (Diritto allo studio ed incentivi vari), mobilità internazionale;
- migliorare la preparazione iniziale prevedendo la frequenza di moduli tenuti da docenti delle materie di base dei corsi di studio scientifico-tecnologici e lo studio del materiale didattico da essi predisposto, eventualmente con la collaborazione dei docenti degli Istituti di Istruzione Superiore;
- favorire l'esatta percezione delle attività proprie dei corsi di studio scientifico-tecnologici prevedendo la frequenza di moduli su argomenti caratterizzanti i singoli corsi e progettati in collaborazione con docenti degli IIS;
- incentivare l'immatricolazione degli studenti più meritevoli prevedendo l'immatricolazione diretta a coloro che avranno superato il test finale con un determinato punteggio;
- selezionare i partecipanti in base alla motivazione.

Maggiori informazioni sulle attività del C.Or.T. sono disponibili nel sito:

[https://orientamento.unisalento.it/home\\_page](https://orientamento.unisalento.it/home_page)

La realizzazione delle attività di orientamento in ingresso che si avvale del prezioso contributo del C.Or.T. dei docenti e dell'azione di coordinamento del Responsabile Didattico si articola in diverse fasi:

-la prima fase prevede l'organizzazione di giornate 'Open Day' presso il Dipartimento a cura del Direttore e dei docenti afferenti destinate agli studenti degli istituti superiori reclutati dal C.Or.T. Inoltre tale attività promozionale viene rinforzata con una serie di interventi, sempre da parte dei docenti, presso gli istituti superiori interessati. Il contributo didattico- promozionale segue un calendario redatto dal C.Or.T. in armonia con la disponibilità dei relatori;

Questa fase permette la descrizione delle specificità e la descrizione dei corsi di studio evidenziando gli sbocchi occupazionali e promuovendo i servizi di supporto alla didattica, gli incentivi alla frequenza e la mobilità internazionale.

In itinere, sono organizzate attività di tutoraggio (con tutor selezionati tramite un apposito bando pubblico) per supportare gli studenti a superare gli esami della materie di base negli ambiti della fisica e della matematica.

21/04/2021

21/04/2021

Il servizio di orientamento e tutorato è erogato da un centro specifico di ateneo: il Centro Orientamento e Tutorato (C.Or.T.). Il C.Or.T. mette a disposizione degli studenti un Servizio di Consulenza: uno spazio di ascolto e riflessione sulle scelte formative di sostegno durante la transizione e di consulenza sulla carriera universitaria di supporto alla compilazione dei piani di studio individuali. Inoltre il C.Or. T. offre agli studenti che necessitano, un servizio di consulenza psicologica.

Maggiori dettagli circa la natura del servizio offerto sono reperibili alla pagina internet indicata:

[https://orientamento.unisalento.it/home\\_page](https://orientamento.unisalento.it/home_page)

Le attività di tutoraggio vengono garantite anche dai singoli Dipartimenti con varie azioni di seguito descritte:

-attivazione dei corsi zero, al fine del recupero degli OFA (Obblighi formativi aggiuntivi), pertanto riguardanti le discipline di base. L'opportunità di tali corsi è consentita anche agli studenti non in debito;

- erogazione di attività didattica integrativa su insegnamenti individuati dai rispettivi Consigli didattici sulla base delle difficoltà riscontrate dagli studenti;

- nomina dei docenti tutor di competenza per ogni singolo Corso di Studi, individuati con il fine di orientare e assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere, per quanto di competenza dell'istituzione universitaria, gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi;

- nomina degli studenti tutor che offrono aiuto agli iscritti (nuovi e non) nel loro percorso di studi universitari. Si tratta di un supporto utile a rendere gli studenti maggiormente consapevoli degli impegni previsti dal percorso formativo e a favorire una proficua frequenza dei corsi.

Il personale tecnico amministrativo incaricato del Dipartimento opera affinché le azioni di tutoraggio organizzate garantendo agli studenti una snella ed efficace fruibilità.

06/07/2020

Con il nuovo DM 270/04 il Dipartimento di Ingegneria ha abolito il tirocinio formativo sulla laurea triennale, introducendolo esclusivamente sulla Laurea Magistrale. Per maggiori informazioni sulle attività di tirocinio e stage dei corsi di laurea ex DM 509 e sulle Magistrali, consultare il sito indicato:

[https://tirocini.unisalento.it/home\\_page](https://tirocini.unisalento.it/home_page)

Descrizione link: sito web tirocini di unisalento

Link inserito: [https://tirocini.unisalento.it/home\\_page](https://tirocini.unisalento.it/home_page)



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (150 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee. L'Ufficio di mobilità internazionale si occupa di tutte le attività legate allo scambio di studenti sia italiani che stranieri, dall'orientamento alle certificazioni e riconoscimento del periodo di studio trascorso all'estero.

Maggiori informazioni all'indirizzo: <http://international.unisalento.it/> L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (oltre 250 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus, [https://www.unisalento.it/web/guest/studies\\_abroad](https://www.unisalento.it/web/guest/studies_abroad)) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee.

Link inserito: <http://international.unisalento.it/>

Nessun Ateneo

## ▶ QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Career Service svolge attività di sportello di assistenza ai laureati, in grado di fornire informazioni sulla scrittura dei curriculum, sulle tecniche di ricerca di lavoro, sulle opportunità formative successive alla laurea. 28/05/2018

Il Dipartimento di Ingegneria è convenzionata con numerose aziende locali, nazionali ed internazionali per tesi di laurea e stage a sostegno (anche) dell'accompagnamento al mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www.unisalento.it/ufficio-career-service>

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Si riportano le maggiori iniziative programmate e offerte dall'Ateneo al fine di facilitare l'inserimento degli studenti nel CdS e per promuovere l'efficacia del processo formativo. 08/05/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

Il giorno 8-7-2024 sono stati discussi i risultati riportati nel rapporto "Analisi della soddisfazione degli studenti 2022-2023". Il corso triennale di ingegneria industriale presenta un buon miglioramento (+ 5%) rispetto all'anno precedente, con un punteggio complessivo pari ad 81. I punteggi ottenuti sulle singole domande sono tutte in crescita, non evidenziando così particolari criticità. 17/06/2025

In merito al materiale didattico, si è nuovamente deciso di sollecitare i docenti all'utilizzo della piattaforma di e-learning di unisalento così da definire un "luogo" comune dove inserire il materiale didattico. Nell'anno 2023-2024 per la prima volta è stata inserita la pausa per lo svolgimento degli esoneri nel primo e secondo periodo; gli impatti si potranno valutare nel prossimo rapporto annuale.

Link inserito: [https://opinioni.unisalento.it/project/xx\\_lancio01.asp?pgm=/pgm/elaborazioni/schede\\_cds001.asp|AA=2023|CDS=LB52](https://opinioni.unisalento.it/project/xx_lancio01.asp?pgm=/pgm/elaborazioni/schede_cds001.asp|AA=2023|CDS=LB52)

## ▶ QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

I dati di Almalaurea del 2022 evidenziano come il 96% dei laureati del corso si siano iscritti ad un corso di laurea di secondo livello: questa scelta è motivata per completare/arricchire la propria formazione evidenziando una motivazione legata a "migliorare le condizioni dell'attuale lavoro". Il 58% del campione evidenzia di avere già intrapreso un'attività lavorativa durante gli studi di primo livello: l'attività lavorativa svolta è essenzialmente coerente con gli studi svolti (quasi il 42%). Il 16% del campione evidenzia di avere già intrapreso un'attività lavorativa, utilizzando a pieno le competenze acquisite con la laurea. 20/06/2025

È presente una sostanziale soddisfazione (9/10) per il lavoro svolto durante il percorso triennale.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2025&annooccupazione=2024&codicione=0750106200900004&corsclasse=2009&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=8](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2025&annooccupazione=2024&codicione=0750106200900004&corsclasse=2009&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=8)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati relativi al monitoraggio della didattica elaborati dal Presidio della Qualità di Ateneo

05/06/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

30/09/2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un servizio di raccolta e diffusione dei dati riferiti alle opinioni espresse dagli utenti (studenti, laureandi, laureati, enti/aziende) che usufruiscono del servizio di formazione, tanto al fine del miglioramento della qualità della didattica.

Pertanto, attraverso la piattaforma informatica di Ateneo: [opinioni.unisalento.it](http://opinioni.unisalento.it), è disponibile il link al Consorzio AlmaLaurea per le seguenti informazioni:

Livello di Soddisfazione dei laureandi

Condizione Occupazione dei laureati

Profilo dei laureati

Descrizione link: Fonte ALMALAUREA

Link inserito: [https://opinioni.unisalento.it/guest/000\\_suaC2.asp](https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC2.asp)

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DI FINE TIROCINIO FORMATIVO A CURA DI ENTI ED AZIENDE

30/09/2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha avviato anche negli anni 2019 e 2020 il sondaggio tra le aziende ed enti del territorio per verificare l'esito del tirocinio espletato dagli studenti nei corsi di studio attivati presso l'Università del Salento ai sensi del D.M. 270/2004, in un arco temporale di riferimento che va dall'1 agosto 2019 al 30 giugno 2020.

Il sondaggio ha l'obiettivo di acquisire l'opinione degli enti ed aziende in merito alla preparazione acquisita dagli studenti durante il percorso di formazione universitario e manifestata dagli stessi in occasione dello svolgimento del tirocinio, al fine

di individuare i punti di forza e di debolezza del servizio di formazione erogato dai corsi di studio e conseguentemente.

Il questionario, già adottato negli anni passati, è stato somministrato alle aziende presso le quali si è svolto nel periodo summenzionato almeno un tirocinio formativo.

Le aziende sono state invitate a compilare il questionario per ogni corso di studio (laurea o laurea magistrale) da cui provengono i tirocinanti ospitati, tenuto conto della necessità del Presidio della Qualità di Ateneo di analizzare gli esiti della rilevazione e di rendere disponibili i dati acquisiti, ai fini dell'aggiornamento della SUA-CDS.

Il sondaggio in questione ha la finalità di migliorare il servizio di formazione dell'Università del Salento, fornendo agli attori responsabili dei processi di miglioramento della qualità dei corsi di studio il feedback delle aziende del territorio sul risultato effettivo dell'apprendimento degli studenti del percorso formativo oggetto di analisi.

All'esito dell'indagine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha ritenuto attendibili i risultati per i corsi di studio per i quali sono stati compilati almeno 5 questionari. Per i corsi di studio, invece, che hanno ottenuto un numero di questionari inferiore a cinque, all'interno del quadro C3 della Sezione Qualità della SUA-CDS si dà atto che l'esito della rilevazione non è reso pubblico per scarsa rappresentatività del campione intervistato

Descrizione link: Dati PQA Unisalento

Link inserito: [https://opinioni.unisalento.it/guest/000\\_suaC3.asp?codicione=0750106200900004](https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC3.asp?codicione=0750106200900004)



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/05/2020

L'Ateneo dispone, da Statuto, delle seguenti Strutture per realizzare il proprio fine istituzionale: Organi Centrali ( Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori); Organi di Garanzia (Consiglio degli Studenti, Consulta del PTA, Difensore Civico, Comitato Unico di Garanzia, Collegio di Disciplina); Strutture della Ricerca e della Didattica (Dipartimenti, Consigli Didattici, Scuola di Dottorato).

La composizione e le funzioni dei suddetti Organi nonché delle Strutture sono chiaramente definite nello Statuto e sulla pagina web di Ateneo:

Per lo Statuto si consulti:

<https://www.unisalento.it/documents/20143/52757/StatutoNEW.pdf/a209cbbc-4291-fbd8-8c86-e9cf45380d6c> ;

Per le Strutture si consulti:

<https://trasparenza.unisalento.it/articolazione-degli-uffici>

La valutazione e la promozione della qualità didattica e scientifica dell'Ateneo sono garantite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il documento 'Organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di ateneo - documento di indirizzo', definisce il complesso dei ruoli, le funzioni e i flussi di AQ interna degli organismi centrali e periferici coinvolti nel sistema di AQ.

Per il Documento di AQ si consulti:

[https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo\\_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328](https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328)

La supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ è assicurata dal PQA che coordina i vari processi. Tutte le attività svolte dal PQA sono documentate e rese pubbliche all'interno della pagina web di Ateneo.

Per realizzare l'attività di ricerca e formativa l'Università del Salento si articola in 8 Dipartimenti che, nel rispetto dell'autonomia istituzionale, propongono agli Organi di Governo l'istituzione di nuovi Corsi di Studio nonché l'attivazione e la definizione dell'Offerta Formativa su proposta dei Consigli Didattici.

La gestione amministrativa e tecnica è affidata alle Unità Organizzative secondo un Piano di Organizzazione definito dal Direttore Generale che, in base al livello di complessità delle funzioni loro assegnate, si classificano in:

- a) Unità di I livello (Ripartizioni) gestite di norma da personale dirigenziale;
- b) Unità di II livello (Aree) caratterizzate da strutture che svolgono attività di ampia complessità e alle quali è preposto personale di categoria professionale EP;
- c) Unità di III livello (Uffici) orientate all'erogazione di servizi interni ed esterni a cui è preposto di norma personale di categoria professionale D

Link inserito: [https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo\\_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328](https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328)

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione e la gestione del corso di studio è realizzata tramite il Consiglio Didattico composto dai rappresentanti degli studenti e dai docenti titolari degli insegnamenti previsti nei C.d.S. che abbiano optato per quel Consiglio. I professori a contratto partecipano senza diritto di voto.

Il Consiglio Didattico comprende, di norma, i Corsi di laurea appartenente alla stessa classe e i Corsi di Laurea Magistrale ad essi riconducibili.

Il Responsabile di ciascun Corso di Studio è il Presidente del Consiglio Didattico che sovrintende al corretto svolgimento dell'attività didattica ed assicura l'attuazione dei processi finalizzati all'assicurazione della qualità (AQ).

Presso ogni Consiglio Didattico è costituito il Gruppo di AQ della Didattica, corrispondente anche al Gruppo di Riesame, ed è coordinato dal Presidente del Consiglio Didattico.

Tale Gruppo svolge le seguenti attività:

- valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del C.d.S.;
- cura la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Riesame Ciclico per ogni CdS e li sottopone all'approvazione del Consiglio Didattico;
- supporta il Presidente del Consiglio Didattico nella compilazione e redazione della SUA-CDS per ogni CdS;
- diffonde all'interno dei CdS, con le modalità più idonee la cultura della qualità della didattica e della autovalutazione.

La Commissione paritetica docenti studenti (CPDS) è istituita presso ogni Dipartimento ed un organo competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

La CPDS è costituita da otto componenti, tutti afferenti al Consiglio di Dipartimento, la metà dei quali sono designati fra i professori e ricercatori di ruolo o a tempo determinato e l'altra metà fra i Rappresentanti degli Studenti.

Tra le altre funzioni, la CPDS redige una Relazione annuale per ciascun CdS che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

La Relazione della CPDS è trasmessa al Consiglio Didattico di riferimento, al Direttore del Dipartimento e al PQA, quest'ultimo procede a trasmetterla al NVA e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività finalizzate all'assicurazione della qualità della didattica, il Consiglio di Dipartimento nomina un Referente di AQ che si interfaccia con il Presidio della Qualità per garantire lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ a livello dipartimentale.



## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/07/2020

La programmazione dei lavori per la gestione del CdS include diverse tipologie di attività da svolgere annualmente nel rispetto delle scadenze previste dai regolamenti e dagli organi competenti.

Il Comitato di indirizzo consente la periodica consultazione con i rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali dei laureati e viene consultato qualora si verificano delle criticità attinenti il Corso di studi.

I Consigli Didattici dei Corsi di Studio monitorano a cadenza semestrale le attività inerenti l'Assicurazione della Qualità della formazione e della ricerca.

I Consigli, deliberano sull'organizzazione didattica dei Corsi di Studio e sulle attività identificate come punti di debolezza o criticità in esito al monitoraggio e al riesame periodico, alle indicazioni e alle osservazioni ricevute dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità. In seguito a tali analisi, i Consigli dei Corsi di Studio provvedono ad attivare i necessari miglioramenti ed intraprendere le opportune azioni correttive e vengono convocati in media una volta al mese. I Consigli operano in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo e ai Regolamenti dei rispettivi Corsi di Studio, assicurano la qualità delle attività formative, formulano proposte relativamente all'offerta didattica, individuano annualmente i docenti tenendo conto delle esigenze di continuità didattica.

Il Gruppo del Riesame del Corso di Studio è responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame ( Scheda Monitoraggio annuale), tra le quali: l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo; l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione Didattica del CdS; l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare, per ciascuna delle tre sezioni del Rapporto di Riesame, le principali criticità del CdS e le corrispondenti azioni correttive proposte; l'identificazione dei requisiti delle azioni correttive (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Commissione Didattica; il periodico monitoraggio dei risultati delle azioni correttive. I Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio provvedono, con congruo anticipo rispetto alle scadenze stabilite, a definire il Rapporto di Riesame che viene sottoposto all'approvazione prima della Commissione Paritetica docenti-studenti poi del Consiglio di Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono discussi dalla commissione Paritetica e dal Presidio di Qualità che provvede a segnalare eventuali necessità di revisione ed approfondimento. In caso di necessità di revisione, i Gruppi di Riesame provvedono alla revisione dei Rapporti, che vengono poi nuovamente sottoposti all'approvazione della Commissione Paritetica docenti -studenti. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA (Scheda Unica Annuale) di ogni singolo Corso di Studio i risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

- il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (vedi sezione G del documento) siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre di ogni anno.

Tutte le commissioni si incontrano periodicamente per monitorare l'andamento del CdS, valutare le richieste e/o segnalazioni degli studenti e delle rappresentanze studentesche e approvare specifiche istanze, come nel caso di commissioni Erasmus/Tirocini/carriere studenti (eliminare o aggiungere altre tipologie di commissioni se o non presenti). In particolare, salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, sono programmate le seguenti attività:

- 1) Luglio-Settembre: pianificazione e monitoraggio delle attività di orientamento, tutorato e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre;
  - 2) Luglio -Settembre: discussione degli esiti della rilevazione opinione studenti, laureati;
  - 3) Gennaio-Giugno: attività di sensibilizzazione alla compilazione del questionario studenti e docenti
  - 4) Luglio-Ottobre: stesura delle schede di monitoraggio annuale a seguito delle indicazioni fornite dal PQA
  - 5) Settembre-Novembre: Redazione della Relazione annuale del CdS a cura della commissione Paritetica Docenti-Studenti
  - 6) Gennaio-Maggio-Settembre: stesura della nuova scheda SUA CdS 2021
-

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

07/04/2014

Il Riesame viene avviato ogni settembre con una attività congiunta della Commissione Paritetica e della Commissione Qualità, che invitano i Componenti del Gruppo di Riesame ad aggiornare le valutazioni, avviano analisi autonome e quindi propongono al Consiglio le azioni da compiere.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

07/04/2014

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università del SALENTO
<b>Nome del corso in italiano</b>	INGEGNERIA PER L'INDUSTRIA SOSTENIBILE
<b>Nome del corso in inglese</b>	ENGINEERING FOR SUSTAINABLE INDUSTRY
<b>Classe</b>	L-9 R - Ingegneria industriale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/corsi-di-laurea/-/dettaglio/corso/LB10/ingegneria-industriale">https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/corsi-di-laurea/-/dettaglio/corso/LB10/ingegneria-industriale</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi">https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DE GIORGI Maria Grazia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Didattico in Ingegneria Industriale
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ingegneria dell'Innovazione (Dipartimento Legge 240)
<b>Altri dipartimenti</b>	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BGLCST86R52D851J	BAGLIVO	Cristina	ING-IND/11	09/C2	PA	1	
2.	DGRMRT72A42E506R	DE GIORGI	Marta	ING-IND/15	09/A3	PA	1	
3.	FCRNTN62M09A662P	FICARELLA	Antonio	ING-IND/09	09/C1	PO	1	
4.	GNNNLV71D25A662W	GIANNOCCARO	Nicola Ivan	ING-IND/13	09/A2	PO	1	
5.	MRSVDU85A07E882C	MARSEGLIA	Guido	ING-IND/07	09/A	RD	1	
6.	MRGLCU78S67I549K	MERGOLA	Lucia	CHIM/07	03/B	RD	1	
7.	PNLFNC71M10Z126X	PANELLA	Francesco Willem	ING-IND/14	09/A3	PA	1	
8.	PTTCLD76H11H501C	PETTI	Claudio	SECS-P/06	13/A4	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

## INGEGNERIA PER L'INDUSTRIA SOSTENIBILE

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GUAGNANO	JACOPO	jacopo.guagnano@studenti.unisalento.it	3713074096
FORTE	ANDREA	andrea.forte2@studenti.unisalento.it	3409060049
PELLICANI	ALESSIA	alessia.pellicani@studenti.unisalento.it	3913000552
DONNO	ALESSIA	alessia.donno2@studenti.unisalento.it	3288894195
ZAPPATORE	GIOVANNI	p0318691@studenti.unisalento.it	3277017687
CAVALLO	ALESSANDRA	alessandra.cavallo2@studenti.unisalento.it	3208732813
CELINO	MELISSA	melissa.celino@studenti.unisalento.it	3408862765
PARNICA	BETRICE ANDREEA	beatriceandreea.parnica@studenti.unisalento.it	3665958970
IUNCO	CHIARA	chiara.iunco1@studenti.unisalento.it	3913318241
DE LUCA	ALESSIA	alessia.deluca4@studenti.unisalento.it	3240737656
CAIRO	SAMUELE ARIE	samuelearie.cairo@studenti.unisalento.it	3420493734
MAURO	FABRIZIO	fabrizio.mauro@studenti.unisalento.it	3887574597
CORVAGLIA	ETTORE	p0320586@studenti.unisalento.it	3276947653
PASTORE	ALESSANDRO	alessandro.pastore@studenti.unisalento.it	0832347177
DELLA ROCCA	FRANCESCA PAOLA	francescapaola.dellarocca@studenti.unisalento.it	
CASALUCI	GABRIELE	p0311862@studenti.unisalento.it	3209676888
DE STRADIS	VITTORIO COSIMO	vittoriocosimo.destradis@studenti.unisalento.it	3886906900
MICCOLI	GAIA	p0322624@studenti.unisalento.it	3807878306
MARTI	DARIA	p0322113@studenti.unisalento.it	3272199841

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BOCCHETTA	PATRIZIA
CARLUCCI	ANNA RITA
DE GIORGI	FRANCESCA
NICASSIO	FRANCESCO
SCARAGGI	MICHELE

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MANNI	Emanuele		Docente di ruolo
FICARELLA	Antonio		Docente di ruolo
LICCIULLI	Antonio Alessandro		Docente di ruolo

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ▶ Sede del Corso

<b>Sede: 074001 - BRINDISI</b> Cittadella della Ricerca SS 7, Km 7+300 snc 72100	
Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2025
Studenti previsti	180

## Eventuali Curriculum

Materiali per l'economia circolare	LB52R^A212
Mobilità aerea sostenibile	LB52R^A213

## Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MERGOLA	Lucia	MRGLCU78S67I549K	
DE GIORGI	Marta	DGRMRT72A42E506R	
PETTI	Claudio	PTTCLD76H11H501C	
BAGLIVO	Cristina	BGLCST86R52D851J	
MARSEGLIA	Guido	MMSGDU85A07E882C	
FICARELLA	Antonio	FCRNTN62M09A662P	
GIANNOCCARO	Nicola Ivan	GNNNLV71D25A662W	
PANELLA	Francesco Willem	PNLFNC71M10Z126X	
PRETE	Paola	PRTPLA67S48E506M	

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MANNI	Emanuele	
FICARELLA	Antonio	
LICCIULLI	Antonio Alessandro	



## Altre Informazioni



R<sup>a</sup>D

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	LB52R
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	48 max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

### Corsi della medesima classe

- INGEGNERIA MECCANICA
- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria Gestionale

**Numero del gruppo di affinità 1**



## Date delibere di riferimento



R<sup>a</sup>D

Data di approvazione della struttura didattica	16/05/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/05/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/12/2007 - 06/05/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le motivazioni che hanno portato alla progettazione del secondo corso di Ingegneria Industriale (classe L9) con sede a Brindisi risultano ampiamente giustificate nel progetto presentato poiché rispondono alle necessità e alle aspettative del territorio brindisino dove sono collocate delle grandi realtà imprenditoriali ed industriali che richiedono il supporto universitario. Si fa presente che risulta attiva una convenzione stipulata tra l'Università del Salento e gli Enti locali presenti nella provincia di Brindisi in base alla quale questi ultimi si impegnano a finanziare interamente l'attivazione e il sostegno del predetto Corso di laurea.

La denominazione, gli obiettivi formativi qualificanti della classe nonché gli obiettivi specifici del Corso risultano coerenti

con le attività formative e gli sbocchi occupazionali previsti. Inoltre, il progetto risponde alle esigenze di sostegno e potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti prevedendo una valutazione delle conoscenze di base attraverso la partecipazione obbligatoria a test di accesso e l'organizzazione, per chi non abbia conseguito esito positivo al test, di attività formative integrative. Per quanto concerne la prova finale che potrà riguardare un'attività progettuale oppure uno studio di carattere metodologico o di rassegna o un'attività sperimentale svolta in laboratorio, il Nucleo ritiene che l'attribuzione dei crediti sia sottodimensionata rispetto al tempo necessario alla sua preparazione. (24/01/2008)

Il Nucleo reputa migliorative le modifiche apportate (20/01/2009)



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Le motivazioni che hanno portato alla progettazione del secondo corso di Ingegneria Industriale (classe L9) con sede a Brindisi risultano ampiamente giustificate nel progetto presentato poiché rispondono alle necessità e alle aspettative del territorio brindisino dove sono collocate delle grandi realtà imprenditoriali ed industriali che richiedono il supporto universitario. Si fa presente che risulta attiva una convenzione stipulata tra l'Università del Salento e gli Enti locali presenti nella provincia di Brindisi in base alla quale questi ultimi si impegnano a finanziare interamente l'attivazione e il sostegno del predetto Corso di laurea.

La denominazione, gli obiettivi formativi qualificanti della classe nonché gli obiettivi specifici del Corso risultano coerenti con le attività formative e gli sbocchi occupazionali previsti. Inoltre, il progetto risponde alle esigenze di sostegno e potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti prevedendo una valutazione delle conoscenze di base attraverso la partecipazione obbligatoria a test di accesso e l'organizzazione, per chi non abbia conseguito esito positivo al test, di attività formative integrative. Per quanto concerne la prova finale che potrà riguardare un'attività progettuale oppure uno studio di carattere metodologico o di rassegna o un'attività sperimentale svolta in laboratorio, il Nucleo ritiene che l'attribuzione dei crediti sia sottodimensionata rispetto al tempo necessario alla sua preparazione. (24/01/2008)

Il Nucleo reputa migliorative le modifiche apportate (20/01/2009)



## Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

R<sup>AD</sup>



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>ad</sup>D



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R<sup>ad</sup>D

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	074001	2023	122500219	<b>BATTERIE E FUEL CELLS</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/23	Patrizia BOCCHETTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/23	<a href="#">54</a>
2	074001	2025	122502257	<b>CHIMICA PER L'INGEGNERIA</b> <i>semestrale</i>	CHIM/07	<b>Docente di riferimento</b> Lucia MERGOLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	CHIM/07	<a href="#">54</a>
3	074001	2025	122502257	<b>CHIMICA PER L'INGEGNERIA</b> <i>semestrale</i>	CHIM/07	Roberta DEL SOLE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/07	<a href="#">27</a>
4	074001	2023	122500222	<b>COSTRUZIONI AERONAUTICHE PER L'AVIAZIONE SOSTENIBILE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/04	<i>Docente non specificato</i>		54
5	074001	2024	122500836	<b>DISEGNO ASSISTITO AL CALCOLATORE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/15	<b>Docente di riferimento</b> Marta DE GIORGI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/15	<a href="#">54</a>
6	074001	2023	122500229	<b>ECONOMIA PER L'INDUSTRIA SOSTENIBILE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/06	<b>Docente di riferimento</b> Claudio PETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	<a href="#">54</a>
7	074001	2025	122502258	<b>ECONOMIA PER L'INGEGNERIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/06	<b>Docente di riferimento</b> Claudio PETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	<a href="#">54</a>
8	074001	2025	122502259	<b>ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b> <i>semestrale</i>	ING-INF/05	<i>Docente non specificato</i>		54
9	074001	2024	122500837	<b>ELETTROTECNICA E SISTEMI ELETTRICI</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/31	Aime' LAY EKUAKILLE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/07	<a href="#">81</a>
10	074001	2025	122502260	<b>FISICA PER L'INGEGNERIA</b>	FIS/01	<b>Docente di riferimento</b>	FIS/01	<a href="#">108</a>

				<i>semestrale</i>		Paola PRETE Professore Associato (L. 240/10)		
11	074001	2024	122500838	<b>FISICA TECNICA AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/11	<b>Docente di riferimento</b> Cristina BAGLIVO Professore Associato (L. 240/10)	ING- IND/11	<a href="#">54</a>
12	074001	2024	122500838	<b>FISICA TECNICA AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Paolo Maria CONGEDO Professore Associato (L. 240/10)	ING- IND/11	<a href="#">27</a>
13	074001	2024	122500839	<b>FONDAMENTI DI MECCANICA</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/13	<b>Docente di riferimento</b> Nicola Ivan GIANNOCCARO Professore Ordinario (L. 240/10)	ING- IND/13	<a href="#">27</a>
14	074001	2024	122500839	<b>FONDAMENTI DI MECCANICA</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/13	Docente non specificato		27
15	074001	2024	122500840	<b>GESTIONE SOSTENIBILE DI IMPIANTI INDUSTRIALI</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Docente non specificato		81
16	074001	2023	122500230	<b>LABORATORIO DI PROJECT MANAGEMENT</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Mariangela LAZOI Professore Associato (L. 240/10)	ING- IND/35	<a href="#">54</a>
17	074001	2023	122500231	<b>LABORATORIO DI TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Docente non specificato		54
18	074001	2025	122502261	<b>LINGUA INGLESE (C.I.)</b> (modulo di LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		18
19	074001	2025	122502265	<b>MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I.</b> (modulo di MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I. MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I.) <i>semestrale</i>	MAT/03	Docente non specificato		27
20	074001	2025	122502263	<b>MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I.</b> (modulo di MATEMATICA PER	MAT/05	Docente non specificato		81

L'INGEGNERIA I C.I.  
MATEMATICA PER  
L'INGEGNERIA I C.I.)  
*semestrale*

21	074001	2024	122500841	<b>MATERIALI SOSTENIBILI PER L'INGEGNERIA C.I.</b> (modulo di MATERIALI SOSTENIBILI PER L'INGEGNERIA C.I. METALLURGIA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA C.I.) <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Docente non specificato		54
22	074001	2023	122500224	<b>MECCANICA APPLICATA</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/13	Docente non specificato		36
23	074001	2023	122500224	<b>MECCANICA APPLICATA</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/13	Michele SCARAGGI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/13	<a href="#">45</a>
24	074001	2023	122500225	<b>MECCANICA DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/14	Francesco Willem PANELLA <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/14	<a href="#">54</a>
25	074001	2023	122500225	<b>MECCANICA DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/14	Rosa DE FINIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/14	<a href="#">27</a>
26	074001	2024	122500843	<b>METALLURGIA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA C.I.</b> (modulo di MATERIALI SOSTENIBILI PER L'INGEGNERIA C.I. METALLURGIA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA C.I.) <i>semestrale</i>	ING-IND/21	Pasquale Daniele CAVALIERE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/21	<a href="#">54</a>
27	074001	2025	122502266	<b>MODELLAZIONE DEI SISTEMI INGEGNERISTICI</b> <i>semestrale</i>	MAT/09	Docente non specificato		54
28	074001	2025	122502266	<b>MODELLAZIONE DEI SISTEMI INGEGNERISTICI</b> <i>semestrale</i>	MAT/09	Emanuele MANNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MAT/09	<a href="#">27</a>
29	074001	2024	122500844	<b>OTTIMIZZAZIONE</b> <i>semestrale</i>	MAT/09	Emanuele MANNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MAT/09	<a href="#">81</a>

30	074001	2023	122500220	<b>PROCESSI DI RICICLO E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/24	Francesca LIONETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/24	<a href="#">54</a>	
31	074001	2023	122500223	<b>PROPULSIONE AEREA SOSTENIBILE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/07	<b>Docente di riferimento</b> Guido MARSEGLIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/07	<a href="#">27</a>	
32	074001	2023	122500223	<b>PROPULSIONE AEREA SOSTENIBILE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/07	Maria Grazia DE GIORGI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/07	<a href="#">27</a>	
33	074001	2023	122500226	<b>PROVA FINALE</b> <i>semestrale</i>	PROFIN_S	<i>Docente non specificato</i>		27	
34	074001	2023	122500227	<b>SISTEMI ENERGETICI SOSTENIBILI</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/09	<b>Docente di riferimento</b> Antonio FICARELLA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/09	<a href="#">81</a>	
35	074001	2023	122500221	<b>STRUMENTAZIONE E SENSORI PER L'INDUSTRIA</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/12	Aime' LAY EKUAKILLE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/07	<a href="#">54</a>	
36	074001	2023	122500228	<b>TECNOLOGIA MECCANICA</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Antonio DEL PRETE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/16	<a href="#">27</a>	
37	074001	2023	122500228	<b>TECNOLOGIA MECCANICA</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/16	<i>Docente non specificato</i>		54	
38	074001	2025	122502267	<b>ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE (C.I.)</b> (modulo di LINGUA INGLESE (C.I.) <b>ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE)</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	<i>Docente non specificato</i>		9	
								ore totali	1836

#### Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



## Curriculum: Materiali per l'economia circolare

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	24 - 48
	MAT/03 Geometria ↳ <i>MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I. (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I. (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/09 Ricerca operativa ↳ <i>MODELLAZIONE DEI SISTEMI INGEGNERISTICI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>OTTIMIZZAZIONE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie ↳ <i>CHIMICA PER L'INGEGNERIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	12 - 30
	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>FISICA PER L'INGEGNERIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			57	36 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria aerospaziale		0	0	0 - 18
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ↳ <i>TECNOLOGIA MECCANICA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	30	30	21 - 36
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ↳ <i>GESTIONE SOSTENIBILE DI IMPIANTI INDUSTRIALI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ↳ <i>PROGETTAZIONE PER L'INDUSTRIA SOSTENIBILE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>ECONOMIA PER L'INGEGNERIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ingegneria dei materiali	ING-IND/21 Metallurgia ↳ <i>METALLURGIA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA C.I. (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	6 - 18
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ <i>MATERIALI SOSTENIBILI PER L'INGEGNERIA C.I. (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Ingegneria meccanica	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente ↳ <i>SISTEMI ENERGETICI SOSTENIBILI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	39	39	27 - 42
	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ↳ <i>FONDAMENTI DI MECCANICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>MECCANICA APPLICATA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			

<p>ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine</p> <p>↳ <i>MECCANICA DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <p>ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale</p> <p>↳ <i>DISEGNO ASSISTITO AL CALCOLATORE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		81	54 - 114

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale</p> <p>↳ <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p>	30	24	18 - 36 min 18
	<p>ING-IND/23 Chimica fisica applicata</p> <p>↳ <i>BATTERIE E FUEL CELLS (3 anno) - 6 CFU</i></p>			
	<p>ING-IND/24 Principi di ingegneria chimica</p> <p>↳ <i>PROCESSI DI RICICLO E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI (3 anno) - 6 CFU</i></p>			
	<p>ING-IND/31 Elettrotecnica</p> <p>↳ <i>ELETTROTECNICA E SISTEMI ELETTRICI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p>			
<b>Totale attività Affini</b>			24	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	Per la prova finale	3	3 - 3

comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>18</b>	<b>18 - 31</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Materiali per l'economia circolare</i>:</b>	180	126 - 259

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

## Curriculum: Mobilità aerea sostenibile

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	36	36	24 - 48
	↳ <i>ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/03 Geometria			
	↳ <i>MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I. (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ <i>MATEMATICA PER L'INGEGNERIA I C.I. (1 anno) - 9 CFU -</i>			

	<p><i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MAT/09 Ricerca operativa</p> <p>↳ <i>MODELLAZIONE DEI SISTEMI INGEGNERISTICI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>OTTIMIZZAZIONE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p>			
Fisica e chimica	<p>CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie</p> <p>↳ <i>CHIMICA PER L'INGEGNERIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>FIS/01 Fisica sperimentale</p> <p>↳ <i>FISICA PER L'INGEGNERIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p>	21	21	12 - 30
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			57	36 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria aerospaziale	<p>ING-IND/04 Costruzioni e strutture aerospaziali</p> <p>↳ <i>COSTRUZIONI AERONAUTICHE PER L'AVIAZIONE SOSTENIBILE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <p>ING-IND/07 Propulsione aerospaziale</p> <p>↳ <i>PROPULSIONE AEREA SOSTENIBILE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	12	12	0 - 18
Ingegneria gestionale	<p>ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione</p> <p>↳ <i>TECNOLOGIA MECCANICA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <p>ING-IND/17 Impianti industriali meccanici</p> <p>↳ <i>GESTIONE SOSTENIBILE DI IMPIANTI INDUSTRIALI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p>	24	24	21 - 36

	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>ECONOMIA PER L'INGEGNERIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ingegneria dei materiali	ING-IND/21 Metallurgia ↳ <i>METALLURGIA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA C.I. (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>  ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ <i>MATERIALI SOSTENIBILI PER L'INGEGNERIA C.I. (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	6 - 18
Ingegneria meccanica	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente ↳ <i>SISTEMI ENERGETICI SOSTENIBILI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>  ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ↳ <i>FONDAMENTI DI MECCANICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>MECCANICA APPLICATA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>  ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine ↳ <i>MECCANICA DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>  ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ↳ <i>DISEGNO ASSISTITO AL CALCOLATORE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	39	39	27 - 42
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			87	54 - 114

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 36 min 18

ING-IND/31 Elettrotecnica			
↳ <i>ELETTROTECNICA E SISTEMI ELETTRICI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		18	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		18	18 - 31

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Mobilità aerea sostenibile</i>:</b>	180	126 - 259

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria	24	48	
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	[24]	[48]	-
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	12	30	
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/03 Fisica della materia	[12]	[30]	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:</b>				-
<b>Totale Attività di Base</b>				36 - 78



## Attività caratterizzanti R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria aerospaziale	ING-IND/03 Meccanica del volo	0	18	
	ING-IND/04 Costruzioni e strutture aerospaziali			
	ING-IND/07 Propulsione aerospaziale	[0]	[18]	-
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici	21	36	
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	ING-INF/04 Automatica	[21]	[36]	-
	SECS-P/06 Economia applicata			
Ingegneria dei materiali	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	6	18	
	ING-IND/21 Metallurgia			
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	[6]	[18]	-
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido			
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine	27	42	
	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine	[27]	[42]	-
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:</b>				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			54 - 114	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative

18

36

18

**Totale Attività Affini**

18 - 36

Altre attività  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		18 - 31	

Riepilogo CFU  
R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	126 - 259
Crediti riservati in base al DM 987 art.8	90 - 192



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D

Nell'ambito della Facoltà di Ingegneria sono attivati due CdS in Ingegneria industriale afferenti alla medesima classe L-9 di cui uno presso la sede di Brindisi e uno presso la sede di Lecce ed aventi identica denominazione e ordinamento didattico. L'attivazione del corso di Ingegneria Industriale nella sede di Brindisi nella classe L-9 , in alternativa ad attivare due classi su Lecce, deriva dalle seguenti motivazioni:

- Ha importanza strategica per l'industrializzazione del territorio circostante;
- Esiste ed è attiva una convenzione stipulata tra l'Università del Salento ed Enti Locali presenti nella provincia di Brindisi attraverso la quale la provincia di Brindisi si impegna a finanziare interamente su Brindisi l'attivazione ed il sostegno del Corso di Laurea attualmente denominato Ingegneria industriale.
- Risponde alle necessità del territorio brindisino dove sono allocate grandi realtà imprenditoriali e industriali (e.g EniPower, Edipower, Alenia, Avio e AgustaWestland) intorno alle quali si sta assistendo allo sviluppo di grandi iniziative ( es. Distretto Tecnologico Aeronautico) che richiedono concretamente il supporto universitario.
- Fornisce supporto di primo livello alla Laurea Magistrale in Ingegneria Aerospaziale
- Fornisce supporto alla numerosità studentesca che si rivolge, complessivamente nel Salento, ai corsi di laurea triennali nella Classe Industriale. Le immatricolazioni a partire dall'a.a 06/07 per l'intera classe industriale presentano una tendenza in aumento soddisfacendo ampiamente i requisiti minimi di numerosità (DM Requisiti del 23-10-2007) per l'attivazione di un ulteriore Corso di Laurea nella stessa classe.

Pertanto la Facoltà di Ingegneria ritiene necessario, strategico e inevitabile che venga mantenuto con propria autonomia istituzionale e didattica su Brindisi un Corso di Laurea in Ingegneria Industriale della stessa classe L-9 del Corso di Laurea attivato a Lecce.



## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D

Si è richiesto l'inserimento dell' SSD ECON-04/A "economia applicata" già SECS-/06 all'interno del sottogruppo Ingegneria Gestionale con l'obiettivo di completare la formazione del laureato in Ingegneria per l'industria sostenibile con tematiche legate all'economia applicata ai sistemi industriali ed alla sostenibilità di tali sistemi coinvolgendo nel percorso di studio materie caratterizzanti di ambito economico e non solo ingegneristico.

Il minimo pari a 0 dei CFU nei settori della classe, relativi all'Ambito Ingegneria Aerospaziale è giustificato dal fatto che gli insegnamenti erogati con i SSD afferenti all'ambito possono non essere inseriti nel percorso formativo.



## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D